



FOTOVOLTAICO

L'ENERGIA A PORTATA DI MANO

Per chi installa un impianto fotovoltaico nella propria abitazione, un recente Decreto ministeriale introduce incentivi e premi diversi da quelli finora stabiliti dalla normativa con i precedenti Conti Energia.

Attenzione però: per usufruire delle agevolazioni più alte occorre decidere il prima possibile.

Chi può usufruirne

Possono beneficiare degli incentivi previsti dal Decreto le persone fisiche, le persone giuridiche, i soggetti pubblici, i condomini di unità immobiliari.

Gli impianti devono possedere alcuni requisiti:

- potenza nominale non inferiore a 1 kW;
- conformità alle norme tecniche stabilite dal Decreto;
- essere realizzati con componenti di nuova costruzione;
- essere collegati alla rete elettrica del Gestore di rete o a piccole reti isolate.



Le categorie d'impianto diventano sei

Chi gode dei vantaggi migliori sono gli impianti piccoli e medi. Nello specifico, il nuovo Decreto prevede sei categorie incentivate, così suddivise per potenze d'impianto:

- | | | |
|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 1 da 1 a 3kW | 2 da 3 a 20 kW | 3 da 20 a 200 kW |
| 4 da 200 kW a 1 MW | 5 da 1 MW a 5 MW | 6 oltre i 5 MW. |

Tariffe fisse per 20 anni

IL Decreto del 05/05/2011 fissa direttive valide dal 1/6/2011 al 31/12/2016 e si applica agli impianti fotovoltaici di potenza non inferiore a 1 kW che entreranno in esercizio fino al 31/12/2016. Le tariffe rimangono fisse per 20 anni, a partire dall'entrata in esercizio dell'impianto, da quando cioè questo viene collegato alla rete elettrica.

E' meglio cercare di usufruire di questi incentivi il prima possibile perché il Decreto prevede già da giugno 2011 una riduzione progressiva che, nel caso di impianti su edificio, va dal 10% al 25%, mentre per quelli a terra va dal 13% al 27%. Nel corso del biennio 2012/2013 le tariffe saranno ulteriormente decurtate con cadenza semestrale.

Agevolazioni più semplici per gli impianti piccoli

Gli impianti premiati dal Quarto Conto Energia con un'assegnazione semplificata sono quelli inferiori a 1 MW, realizzati «su edificio», e quelli a terra inferiori 200 kW operanti in regime di scambio sul posto. Usufruiscono dell'accesso semplificato anche gli impianti di qualunque taglia realizzati su edifici e aree delle amministrazioni pubbliche. Ci sono due categorie di impianti che nel corso del 2012/2013 subiranno riduzioni molto basse: si tratta degli impianti a integrazione architettonica innovativa, che per ora il Decreto individua come quelli che utilizzano moduli e componenti speciali sviluppati specificatamente per sostituire elementi architettonici ma per i quali si è in attesa di una linea-guida da parte del GSE (Gestore Servizi Energetici), e degli impianti fotovoltaici a concentrazione, che sfruttano tecnologie ottiche per concentrare la luce su celle di piccole dimensioni, risparmiando così sui costi della materia prima.

Basta una comunicazione al Comune

Con le nuove norme per installare un impianto medio-piccolo su edificio è sufficiente comunicarlo al Comune in carta semplice, a meno che non si tratti di un impianto situato in zona sottoposta a vincolo. In questo caso occorre informarsi presso l'amministrazione comunale per sapere quali sono i permessi necessari. Ottenuta l'autorizzazione, si procede a costruire l'impianto e, nel frattempo, si chiede al Gestore locale la connessione alla rete elettrica. Quando l'impianto è allacciato alla rete ci sono poi 15 giorni di tempo per inoltrare al GSE la richiesta di incentivazione. Si tratta di inviare una serie di documenti solo ed esclusivamente per via telematica direttamente tramite il sito www.gse.it. L'ente deve accogliere la richiesta e quindi erogare la tariffa incentivante entro 120 giorni.

Tre applicazioni al residenziale

Finora le tipologie applicative dei sistemi fotovoltaici alle abitazioni civili erano sostanzialmente tre: a terra, parzialmente integrati nel tetto o in facciata, integrati nel tetto o in facciata.

- Il nuovo Conto Energia, invece, parla di "impianti a terra", "impianti su edificio" e impianti "integrati nell'edificio che utilizzano materiali innovativi".
- I moduli inseriti "su edificio" sono quelli installati su tetti piani o su tetti a falde nel rispetto delle condizioni previste dal Decreto.

Previsti anche premi extra

Il Decreto premia con una maggiorazione del 10% dell'incentivo quegli impianti i cui costi-investimento legati ai materiali siano almeno per il 60% riconducibili a componenti realizzati in un Paese dell'Unione Europea.

- Un premio fino al 30% in più è previsto per chi installa l'impianto ed esegue contemporaneamente interventi di miglioramento energetico.
- Incentivi pari al 5% in più sono riservati agli impianti costruiti in Comuni con meno di 5.000 abitanti o in zone commerciali e industriali; un ulteriore bonus di 5 centesimi al kW/h è previsto per i pannelli che vanno a sostituire coperture contenenti amianto.



Una scelta sempre vantaggiosa

Il fotovoltaico è ancora un buon investimento, perché da ritorni sul capitale investito di oltre il 10%.

Aggiunge valore all'abitazione dal momento che rappresenta un intervento di qualificazione energetica.

In base a quanto stabilito dal Decreto n.28/2011, a partire da giugno 2012 i nuovi edifici e quelli in fase di ristrutturazione dovranno installare una parte di fotovoltaico.

Ecco le fasi che porteranno all'obbligo di raggiungere il 50% di fotovoltaico entro il 2017:

- per i progetti presentati dal 31/05/2012 al 31/12/2013 l'obbligo è del 20%;
- per i progetti presentati dal 01/01/2014 al 31/12/2016 l'obbligo è del 35%;
- per i progetti presentati dal 01/01/2017 l'obbligo è del 50%.

La sanzione prevista in caso di mancato rispetto di tali obblighi sarà il diniego al rilascio del titolo edilizio.



Comune di Ferrara Servizio Ambiente: viale Alfonso d'Este, 17 - tel 0532 744674 fax 0532 744651 - email: idea@comune.fe.it

Testi a cura di: Provincia di Ferrara Ufficio Energia - Corso Isonzo 36 44121 Ferrara - tel. 0532 299922

Parte del testo tratto da "Cose di casa - Settembre 2011"